SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 206**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 4 settembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 4 agosto 1986, n. **1139.**

Modificazione al decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, n. 1211, relativo alla dichiarazione di estinzione della fondazione «Dr. Franz Kind», in Trieste.

N. 1139. Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, viene modificato l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, n. 1211, riguardante la devoluzione del patrimonio residuo della fondazione «Dr. Franz Kind», in Trieste.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1987
Registro n. 50 Istruzione, foglio n. 79

87G0570

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 24 agosto 1987.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso gli ospedali riuniti di Bergamo.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'ente ospedaliero «Ospedali riuniti» di Bergamo in data 3 dicembre 1984, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 8 ottobre 1985;

Sentito il parere favorevole espresso dalla III sezione del Consiglio superiore di sanità in data 2 luglio 1986;

Considerato che, in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ente ospedaliero «Ospedali riuniti» di Bergamo è autorizzato all'attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico debbono essere eseguite nelle sale operatorie del reparto di rianimazione dell'ospedale predetto.

Art. 3.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari dell'ente ospedaliero «Istituti ospedalieri» di Verona già autorizzati con decreto ministeriale 25 gennaio 1985:

Ancona prof. Giusto, primario f.f. della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Tonini dott. Carlo, aiuto di ruolo della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Muolo dott. Angelo, aiuto di ruolo della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Galvani dott. Ettore, assistente di ruolo della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Dean dott. Paolo, assistente di ruolo della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Galante dott. Otello, assistente di ruolo della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Zampieri dott. Gianfranco, assistente di ruolo della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Gulino dott. Salvatore, assistente di ruolo della III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Longo dott. Michele, assistente incaricato presso la III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Prati dott. Gianfranco, assistente incaricato presso la III divisione di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Verona;

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'ente ospedaliero «Ospedali riuniti» di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 agosto 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A7725

DECRETO 28 agosto 1987.

Aggiornamento, per il 1987, del nomenclatore-tariffario delle protesi dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali dipendenti da qualunque causa.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 26, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente il nomenclatore-tariffario delle protesi ed i criteri per la sua revisione periodica;

Visto il decreto ministeriale 11 luglio 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 25 agosto 1986;

Sentito il Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 16 luglio 1987;

Decreta:

Art. 1.

Le tariffe indicate sul vigente nomenclatore-tariffario delle protesi dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa di cui al decreto ministeriale 11 luglio 1986, sono aumentate a decorrere dal 1° gennaio 1987 come segue:

del 5% per tutti i prodotti contraddistinti dai seguenti codici di famiglie di appartenenza: 11-12-14-16-17-18-19-20 e 26;

del 4% per tutti i prodotti contraddistinti dai seguenti codici di famiglie di appartenenza: 13-22-24-25-27-28-29-30 e 31.

Art. 2.

Costituisce criterio per la revisione periodica del nomenclatore-tariffario la valutazione della rispondenza dei presidi alla evoluzione tecnico-scientifica.

La revisione va effettuata entro il 30 settembre di ogni anno, attiene all'attività procedimentale di aggiornamento e non può avere effetto ad altro fine.

Art. 3.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 8 del decreto ministeriale 2 marzo 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1984, n. 80, le prestazioni protesiche ed ortopediche in favore degli invalidi di guerra o per servizio non previste sul nomenclatore-tariffario in atto e non riconducibili allo stesso — già concesse ai sensi delle disposizioni vigenti — sono erogate dalla unità sanitaria locale di residenza dell'invalido in conformità a specifiche direttive regionali.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A7724

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 8 agosto 1987.

Incarico alla regione Lombardia per la realizzazione delle opere urgenti in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1118/FPC)

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293;

Viste le ordinanze n. 1110/FPC e n. 1112/FPC rispettivamente in data 29 luglio e 1° agosto 1987 in corso di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana concernente la istituzione della commissione tecnica per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico in Valtellina;

Visti i verbali delle riunioni della predetta commissione in data 29 luglio 1987, 31 luglio 1987, 3 agosto 1987 e 7 agosto 1987 nei quali sono individuate le opere urgenti da attuarsi in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987;

Ravvisata la necessità di disporre la urgente realizzazione, tra le opere indicate nei verbali sopraindicati, delle seguenti opere:

stazione di pompaggio e relativa condotta per svuotamento del lago che secondo le indicazioni della commissione succitata, deve essere realizzata dalla S.p.a. Condotte la cui offerta è stata prescelta dalla commissione stessa tra quelle pervenute;

rafforzamento e stabilizzazione del piede a valle dell'accumulo di frana;

Ravvisata l'opportunità che alla realizzazione delle medesime opere ad eccezione della galleria di by pass per la quale si provvederà con successiva disposizione, provveda la regione Lombardia con le modalità di cui alle ordinanze n. 1068/FPC/ZA del 20 luglio 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1987 e n. 1077/FPC/ZA del 24 luglio 1987 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e secondo le indicazioni della commissione tecnica innanzi citata;

Dispone:

Art. 1.

La regione Lombardia è incaricata della realizzazione delle opere di cui in premessa con le modalità di cui alle ordinanze n. 1068/FPC/ZA del 20 luglio 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1987 e n. 1077/FPC/ZA del 24 luglio 1987 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e secondo le indicazioni della commissione tecnica di cui alle ordinanze n. 1110/FPC e n. 1112/FPC rispettivamente in data 29 luglio e 1° agosto 1987 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 2.

L'onere derivante dall'applicazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 agosto 1987

Il Ministro: GASPARI

87A7785

ORDINANZA 26 agosto 1987.

Integrazione della composizione del comitato istituito con l'art. 2 della ordinanza n. 1034/FPC/ZA del 26 giugno 1987 concernente «Interventi diretti a fronteggiare l'emergenza idrica nella regione Veneto». (Ordinanza n. 1127/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la precedente ordinanza n. 1034/FPC/ZA del 26 giugno 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 13 luglio 1987;

Preso atto che con nota del comune di Rovigo in data 29 luglio 1987, protocollo n. 10248, è stato richiesto l'inserimento di un rappresentante del comune stesso nel comitato istituito con l'art. 2 della precitata ordinanza, in quanto comune capoluogo della provincia più gravemente colpita dallo inquinamento dell'Adige e dalla conseguente emergenza idrica, e che per tale richiesta il prefetto di Rovigo ha espresso parere favorevole con nota del 30 luglio 1987, protocollo 798/15-5/GAB;

Ritenuto di dover aderire alla richiesta precitata;

Dispone:

Art. 1.

La composizione del comitato istituito con l'art. 2 dell'ordinanza n. 1034/FPC/ZA del 26 giugno 1987 è integrata da un rappresentante del comune di Rovigo.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 agosto 1987

Il Ministro: GASPARI

87A7727

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoche di trasferimenti di notai

Con decreti ministeriali 29 agosto 1987:

e stato revocato il decreto ministeriale 3 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1987, nella parte che disponeva il trasferimento del notaio Pantalone Balice Maria alla sede di Sant'Elpidio a Mare, distretto notarile di Ascoli Piceno;

e stato revocato il decreto ministeriale 3 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1987, nella parte che disponeva il trasferimento del notaio Catti Salvatore alla sede di Piazza Armerina, distretto notarile di Enna.

87A7728

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di economia e commercio:

matematica generale;
matematica generale;
ragioneria generale ed applicata (biennale);
diritto bancario;
istituzioni di diritto pubblico;
economia aziendale;
economia politica (biennale).

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di farmacia:

chimica organica.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

odontoiatria conservatrice (triennale 2°, 3° e 4° anno);
parodontologia (biennale 4° e 5° anno);
pedodonzia (semestrale);
protesi dentaria (triennale 3°, 4° e 5° anno);
ortognatodonzia e gnatologia (funzione masticatoria) (biennale 4° e 5° anno).

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di farmacia:

chimica biologica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A7757

Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti i seguenti insegnamenti alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1987/88:

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di giurisprudenza (c.l. scienze dell'amministrazione):

storia dell'amministrazione pubblica antica e moderna;
istituzioni di diritto privato;
istituzioni di economia e finanza;
istituzioni di diritto penale;
diritto privato dell'economia;
politica economica;
elementi di ragioneria pubblica.

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali: (c.l. in scienze dell'informazione):

analisi I.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di scienze economiche e bancarie:

diritto finanziario;
istituzioni di diritto pubblico;
istituzioni di diritto privato;
istituzioni di statistica;
storia delle dottrine politiche;
lingua inglese;
legislazione sulle banche e sulle borse e sul risparmio.

Gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola, i quali si trovino nelle condizioni previste dalla citata lettera *c)* dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1987 non siano intervenute modifiche nel loro *status* personale e a condizione, altresì, che l'insegnamento stesso non sia stato coperto da docente di ruolo.

87A7758

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Colico

Con decreto interministeriale n. 341 in data 11 agosto 1987 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'ex deposito carburanti ubicato in Colico (Como), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita n. 113, foglio n. 6/c, mappali 12684, 14001, 14002, 14003, 14004 di una superficie complessiva di mq 4221.

87A7756

MINISTERO DEL TESORO

N. 169

Corso dei cambi del 31 agosto 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1314,200	1314,200	1314,30	1314,200	1314,20	1314,20	1314,200	1314,200	1314,200	1314,20
Marco germanico	724,030	724,030	724,40	724,030	724,03	724,24	724,050	724,030	724,030	724,03
Franco francese	216,650	216,650	216,70	216,650	216,65	216,65	216,650	216,650	216,650	216,65
Fiorino olandese	642,630	642,630	642,80	642,630	642,630	642,62	642,620	642,630	642,630	642,63
Franco belga	34,837	34,837	34,85	34,837	34,837	34,83	34,836	34,837	34,837	34,83
Lira sterlina	2141,600	2141,600	2144 —	2141,600	2141,60	2141,90	2142,200	2141,600	2141,600	2141,60
Lira irlandese	1928,250	1928,250	1928 —	1928,250	1928,25	1927,87	1927,500	1928,250	1928,250	—
Corona danese	188,150	188,150	188,25	188,150	188,15	188,15	188,150	188,150	188,150	188,15
Dracma	9,522	9,522	9,52	9,522	—	—	9,518	9,522	9,522	—
E.C.U.	1499,650	1499,650	1500 —	1499,650	1499,65	1499,65	1499,660	1499,650	1499,650	1500,50
Dollaro canadese	995,900	995,900	996 —	995,900	995,90	995,95	996 —	995,900	995,900	997,75
Yen giapponese	9,229	9,229	9,22	9,229	9,22	9,23	9,231	9,229	9,229	9,21
Franco svizzero	877,800	877,800	878,50	877,800	877,80	877,80	877,800	877,800	877,800	878,10
Scellino austriaco	102,890	102,890	102,95	102,890	102,89	102,89	102,902	102,890	102,890	102,93
Corona norvegese	197,240	197,240	197,15	197,240	197,24	197,22	197,210	197,240	197,240	197,17
Corona svedese	206 —	206 —	206,10	206 —	206 —	206,01	206,020	206 —	206 —	206 —
FIM	298,500	298,500	298,75	298,500	298,50	298,55	298,600	298,500	298,500	—
Escudo portoghese	9,210	9,210	9,20	9,210	9,21	9,20	9,195	9,210	9,210	9,22
Peseta spagnola	10,770	10,770	10,78	10,770	10,77	10,77	10,777	10,770	10,770	10,78
Dollaro australiano	937,600	937,600	938 —	937,600	937,60	937,30	937 —	937,600	937,600	937,90

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 agosto 1987

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
Dollaro USA	1314,200	Lira irlandese	1927,875	Scellino austriaco	102,896
Marco germanico	724,040	Corona danese	188,150	Corona norvegese	197,225
Franco francese	216,650	Dracma	9,520	Corona svedese	206,010
Fiorino olandese	642,625	E.C.U.	1499,650	FIM	298,550
Franco belga	34,836	Dollaro canadese	995,950	Escudo portoghese	9,202
Lira sterlina	2141,900	Yen giapponese	9,230	Peseta spagnola	10,773
		Franco svizzero	877,800	Dollaro australiano	937,300

Media dei titoli del 31 agosto 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	84 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	94,750
» 10% » » 1977-92	96,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,125
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	87,775
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,500
» » » » 1-11-1983/87	100,050
» » » » 1-12-1983/87	100,175
» » » » 1- 1-1984/88	100,025
» » » » 1- 2-1984/88	100,200
» » » » 1- 3-1984/88	100,175
» » » » 1- 4-1984/88	100,175
» » » » 1- 5-1984/88	99,975
» » » » 1- 6-1984/88	99,950
» » » 1- 7-1983/88	100,300
» » » » 1- 8-1983/88	100,400
» » » » 1- 9-1983/88	100,775
» » » » 1-10-1983/88	101,075
» » » » 15- 7-1985/90	98,050
» » » » 16- 8-1985/90	98,200
» » » » 18- 9-1985/90	97.900
» » » » 18-10-1985/90	97,750
» » » » 1-11-1983/90	102,275
» » » » 18-11-1985/90	97,800
» » » » 1-12-1983/90	102,150
» » » » 18-12-1985/90	98,625
» » » » 1- 1-1984/91	101,875
» » » » 17- 1-1986/91	98,550
» » » » 1- 2-1984/91	101,950
» » » » 18- 2-1986/91	97,950
» » » » 1- 3-1984/91	101,050
» » » » 18- 3-1986/91	98,700
» » » » 1- 4-1984/91	101,200
» » » » 1- 5-1984/91	101,025
» » » » 1- 6-1984/91	101,400
» » » » 1- 7-1984/91	99,900
» » » » 1- 8-1984/91	99,900
» » » » 1- 9-1984/91	100,325
» » » » 1-10-1984/91	99,950
» » » » 1-11-1984/91	99,925
» » » » 1-12-1984/91	99,675
» » » » 1- 1-1985/92	98,200
» » » » 1- 2-1985/92	96,825
» » » » 18- 4-1986/92	98,125
» » » » 1- 2-1985/95	97,725
» » » » 1- 3-1985/95	93,675
» » » » 1- 4-1985/95	93,425
» » » » 1- 5-1985/95	93.150
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	93,025
» » » » 1- 7-1985/95	94,900
» » » » 1- 8-1985/95	94,775
» » » » 1- 9-1985/95	95,950
» » » » 1-10-1985/95	95,075
» » » » 1-11-1985/95	96 —
» » » » 1-12-1985/95	95,750
» » » » 1- 1-1986/96	95,600
» » » » 1- 2-1986/96	96 —
» » » » 1- 3-1986/96	95,250
» » » » 1- 4-1986/96	94,650
» » » » 1- 5-1986/96	94,600
» » » » 1- 6-1986/96	94,400
» » » » 1- 7-1986/96	94,600
» » » » 1- 8-1986/96	94,825
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,825
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,475
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,500
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,750
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,875
» » » 12,50% 1-10-1988	101,675
» » » 12,50% 1-11-1988	101,950
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,650
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,975
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,400
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,050
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,300
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,750
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,525
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,150
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,875
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,175
» » » 10,50% 1- 5-1990	97,950
» » » 10,00% 1- 6-1990	96,825
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,150
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,325
» » » 9,25% 1- 9-1990	94,850
» » » 9,25% 1-10-1990	93,225
» » » 9,25% 1-11-1990	93,500
» » » 9,25% 1-12-1990	93,675
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,425
» » » 9,25% 1- 1-1992	91,175
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,300
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	108,050
» » » » 22-11-1982/89 13%	108,550
» » » » 1983/90 11,50%	108 —
» » » » 1984/91 11,25%	108,500
» » » » 1984/92 10,50%	107,750
» » » » 1985/93 9,60%	103,850
» » » » 1985/93 9,75%	104,750
» » » » 1985/93 9,00%	102,200
» » » » 1985/93 8,75%	101,125
» » » » 1986/94 8,75%	100,825
» » » » 1986/94 6,90%	95,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M31087

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso, per esami, a centocinquanta posti per la nomina ad impiegato della settima qualifica funzionale (ex consigliere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni, esteso all'Amministrazione del tesoro con l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 agosto 1977, n. 910 e 7 agosto 1982, n. 731, con i quali è stato modificato ed integrato l'art. 111 dell'anzidetto regolamento per quanto concerne i titoli di studio necessari per l'ammissione al concorso nelle qualifiche iniziali della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, recante norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 29 aprile 1983, concernente il personale dei Ministeri ed altre categorie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 266, recante norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 marzo 1987, concernente il comparto del personale dipendente dai Ministeri;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto interministeriale n. 10257 del 2 aprile 1971, con il quale sono state stabilite le nuove piante organiche e le qualifiche relative ai ruoli della Ragioneria generale dello Stato, con effetto dal 1° luglio 1970;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1975, n. 300, concernente, tra l'atro, le nuove dotazioni organiche della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato;

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 427, concernente il riordinamento della Ragioneria generale dello Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, concernente la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283;

Considerato che, per effetto dell'art. 28-*ter* della surrichiamata legge di conversione, le amministrazioni dello Stato sono autorizzate a bandire pubblici concorsi per l'assunzione di personale nelle qualifiche iniziali dei diversi ruoli e carriere degli impiegati ed operai previsti dall'ordinamento preesistente alla data di entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Considerato, altresì, che in base alla norma medesima ai concorsi da espletare si applicano le disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Tenuto conto degli accantonamenti e della riserva di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972, nonché della riserva di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 472;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

Viste le leggi 20 settembre 1980, n. 574 e 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 190 del 18 agosto 1986;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 1986, con il quale, in applicazione dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, la Ragioneria generale dello Stato è stata autorizzata, fra gli altri, a bandire un concorso, per esami, a duecentoventidue posti per la nomina ad impiegato in prova della settima qualifica funzionale (ex consigliere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato;

Attesa l'assoluta necessità di procedere immediatamente alla copertura di centocinquanta dei predetti posti;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso, per esami, a centocinquanta posti per la nomina ad impiegato in prova della settima qualifica funzionale (ex consigliere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Un sesto dei predetti posti è risevato, ai sensi dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, agli impiegati appartenenti ai ruoli della ex carriera di concetto dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato e delle ragionerie provinciali dello Stato con la qualifica di:

a) ragioniere capo o segretario capo;

b) ragioniere principale o segretario principale con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica stessa o, a prescindere da tale anzianità, se in possesso di uno dei diplomi di laurea previsti dal successivo art. 2.

Il 5% dei suddetti centocinquanta posti sono riservati ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratte, ai sensi dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Il 2% dei posti di cui al primo comma del presente articolo sono riservati agli ufficiali delle tre Forze armate che terminano senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi di una delle suddette riserve ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

I posti riservati che non saranno coperti per mancanza di vincitori verranno conferiti agli altri concorrenti idonei.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

B) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai trentacinque, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile dei ruoli organici in servizio presso le amministrazioni dello Stato;

2) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) degli ufficiali di cui all'art. 35 della legge 20 settembre 1980, n. 574, integrata dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958.

C) Idoneità fisica all'impiego.

D) Laurea in economia e commercio conseguita presso una università degli studi della Repubblica o equipollente. Sono ammessi a partecipare al concorso anche i candidati muniti di uno dei seguenti titoli di studio purché forniti anche del diploma di ragioniere e perito commerciale:

laurea in giurisprudenza;
laurea in matematica;
laurea in scienze politiche;
laurea in scienze statistiche ed attuariali, o in scienze statistiche ed economiche ovvero in scienze statistiche e demografiche.

E) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.A.G. - Divisione V - Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma, e redatta secondo lo schema allegato al presente bando, sulla prescritta carta da bollo, dovrà pervenire alla predetta Ragioneria generale dello Stato, oppure alle ragionerie centrali presso le amministrazioni dello Stato ovvero alle ragionerie regionali o provinciali dello Stato, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dai competenti uffici.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, agli uffici indicati nel predetto primo comma del presente articolo, dopo scaduto il termine stabilito dal comma medesimo.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le indicazioni di cui al presente decreto, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nello schema esemplificativo (allegato *A*).

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

1) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

2) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età il titolo che consente di prescindere da tale limite o che ne legittima l'elevazione;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, precisando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o del perdono ed il titolo del reato;

6) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito. I candidati per i quali è richiesto il possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, dovranno, altresì, specificare gli estremi del conseguimento del predetto diploma;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

10) la lingua straniera prescelta, in caso di ammissione al colloquio, fra quelle indicate nel successivo art. 5 del presente bando;

11) l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impiego di farne conoscere le successive variazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata dal funzionario competente a riceverla o da un notaio o dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni; per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio, apposto nei modi previsti dalla suindicata legge n. 15 del 1968; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986.

Art. 5.

Programma e diario delle prove scritte

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio.

Tali esami saranno diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura economica, giuridica e tecnico-contabile di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

La prima prova scritta verterà sulle seguenti materie:

economia politica e scienza delle finanze;
diritto privato ed amministrativo.

La seconda prova scritta, che può essere a contenuto teorico-pratico, verterà sulle seguenti materie:

ragioneria generale ed applicata;
contabilità di Stato.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sul diritto costituzionale, sulla politica economica e finanziaria, sulla statistica metodologica ed economica e sull'ordinamento e le attribuzioni della Ragioneria generale dello Stato, con particolare riguardo ai suoi organi centrali e regionali.

Detto colloquio comprenderà anche la prova di conoscenza di una delle sottoindicate lingue straniere:

inglese;
francese;
tedesco;
spagnolo.

Tale prova sarà valutata da parte della commissione esaminatrice, integrata da un membro aggiunto.

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Roma, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, con inizio alle ore 8, nei giorni 26 e 27 ottobre 1987.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, dovranno presentarsi, per sostenere le prove scritte, nella sede, nei giorni e nell'ora indicata.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

Il colloquio avrà luogo in Roma.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata;
b) tessera postale;
c) porto d'armi;
d) patente automobilistica;
e) passaporto;
f) carta d'identità;
g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

Titoli di precedenza o preferenza

Ciascun concorrente che abbia superato il colloquio e che intenda far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, deve far pervenire alla Ragioneria generale dello Stato - I.G.A.G. - Divisione V - Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data in cui ha superato detto colloquio, i sottospecificati documenti, che attestino il possesso dei seguenti titoli:

1) insignito di medaglia al valore militare: originale o copia autentica del brevetto, oppure copia autentica del foglio matricolare aggiornato o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;

2) mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: decreto di concessione della pensione, che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce di invalidità, ovvero certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

3) mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione della pensione, che indichi la categoria di questa e la voce dell'invalidità;

4) mutilato o invalido del lavoro: certificato rilasciato dall'I.N.A.I.L. da cui risulti la natura e il grado della mutilazione o invalidità;

5) orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra ed equiparati: certificato rilasciato dalla competente prefettura, ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) orfano di caduto per servizio: dichiarazione dell'amministrazione presso cui il caduto prestava servizio unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la paternità del candidato. Coloro che sono equiparati agli orfani di caduti per servizio produrranno il documento di cui al successivo punto 13);

7) orfano di caduto sul lavoro ed equiparato: certificato dall'I.N.A.I.L.;

8) ferito in combattimento: originale o copia autentica del brevetto oppure copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento;

9) insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: documentazione come al punto 8);

10) capi di famiglia numerosa: stato di famiglia, di data recente, rilasciato dal sindaco del comune di residenza da cui risulti che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra;

11) coloro che hanno frequentato, con esito favorevole, i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, dovranno produrre un certificato rilasciato dalla competente amministrazione;

12) figlio di mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: stessi documenti di cui al punto 2), unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la paternità del candidato;

13) figlio di mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione di pensione privilegiata del padre che indichi la categoria di questa e la voce dell'invalidità, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la paternità del candidato;

14) figlio di mutilato od invalido del lavoro: certificato rilasciato dall'I.N.A.I.L.;

15) madre, vedova non rimaritata e sorella vedova o nubile di caduto in guerra o per fatto di guerra: certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive disposizioni. Coloro che sono equiparate alle vedove di guerra produrranno il documento previsto dal precedente punto 2) rilasciato a nome del marito, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare lo stato di coniugio;

16) madre, vedova non rimaritata e sorella vedova o nubile di caduto per servizio: dichiarazione rilasciata dall'amministrazione presso la quale il coniuge caduto prestava servizio;

17) madre, vedova non rimaritata e sorella vedova o nubile di caduto sul lavoro: certificato rilasciato dall'I.N.A.I.L.;

18) ex combattente o assimilato:

a) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: stato di servizio ovvero foglio matricolare rilasciato dal Ministero della difesa;

b) per i cittadini che furono deportati o internati dal nemico: attestazione rilasciata dal prefetto della provincia nel cui territorio l'interessato ha la residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

c) per i profughi: attestazione rilasciata dal prefetto ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117, e successive modificazioni;

19) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nella Ragioneria generale dello Stato: copia dello stato di servizio, di data non anteriore a tre mesi dalla data in cui i medesimi hanno superato il colloquio, con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

20) coniugato o vedovo, con riguardo al numero dei figli: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

21) mutilato o invalido civile: certificato rilasciato dalla commissione sanitaria regionale o dalla commissione sanitaria provinciale, attestante la causa invalidante ed il grado di invalidità;

22) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma: stato matricolare, di data recente, rilasciato dalla competente autorità militare;

23) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: copia dello stato di servizio di data non anteriore a tre mesi dalla data in cui i medesimi hanno superato il colloquio, con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati.

I candidati beneficiari delle norme sulla riserva dei posti di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni, dovranno presentare, altresì, la sottoindicata documentazione:

apposito certificato attestante l'appartenenza ad una delle categorie di cui alla ripetuta legge n. 482 del 1968, e successive modificazioni;

certificato rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 19 della citata legge n. 482 del 1968;

stato di disoccupazione rilasciato dall'ufficio di collocamento del comune di residenza.

I riservatari di cui ai commi terzo e quarto dell'art. 1 del presente decreto dovranno presentare nei surripetuti termini lo stato matricolare ovvero lo stato di servizio, di data recente rilasciato ai sensi delle vigenti disposizioni, contenente la dichiarazione che detto servizio è terminato «senza demerito».

Tutti i suindicati documenti devono essere presentati in originale o copia autenticata e debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno alla stessa Ragioneria generale dello Stato oltre il termine stabilito nel primo comma del presente articolo.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva di cui all'art. 6 del presente bando.

A parità di merito saranno applicate le disposizioni dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, riportate nell'art. 8 del presente decreto.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi elencati in graduatoria, nel limite dei posti conferibili, ai sensi dell'art. 1 del presente bando, ferme restando le riserve previste dalle norme vigenti.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto del Ministro del tesoro, e successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato.

Di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 10.

Reclami avverso la graduatoria

Per lo svolgimento delle prove d'esame, per gli adempimenti ad esse inerenti, per l'approvazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei, per la relativa pubblicazione e per il termine connesso alle eventuali impugnative, saranno osservate le disposizioni del testo unico n. 3 del 1957 e dei decreti del Presidente della Repubblica n. 686 del 1957 e n. 1077 del 1970, e successive modificazioni.

Gli eventuali reclami, relativi alla precedenza o preferenza in graduatoria, dovranno essere proposti al Ministro del tesoro, non oltre il termine di giorni quindici decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dell'avviso, di cui all'ultimo comma del precedente art. 9.

Art. 11.

Nomina dei vincitori ed assunzione in servizio

I vincitori del concorso saranno nominati impiegati in prova della settima qualifica funzionale (ex consigliere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato ed inquadrati nella stessa settima qualifica funzionale, ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, e con il corrispondente trattamento economico.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricuserà il visto.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione di ricusazione del visto saranno, comunque, compensate.

Al pagamento dello stipendio dei vincitori del concorso, assunti in servizio in via provvisoria, si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Ai vincitori del concorso sarà prefissato un termine per assumere servizio nell'ufficio cui saranno assegnati.

I vincitori che si trovino alle armi per servizio di leva dovranno far pervenire, entro la data di convocazione per l'assunzione in servizio, un certificato, rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza dal quale risulti la propria posizione.

I medesimi dovranno trasmettere la prescritta documentazione di cui ai successivi articoli 12 e 13 del presente decreto, nei termini e con le modalità stabiliti negli stessi articoli.

Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in via provvisoria, non possa aver corso la definitiva nomina in ruolo, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

I vincitori del concorso saranno tenuti a prestare un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei mesi, in caso di giudizio sfavorevole, con l'obbligo di frequentare eventuali corsi di formazione.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I vincitori nominati in prova dovranno produrre — per via gerarchica — tramite la consegna al capo dell'ufficio di appartenenza, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

a) diploma originale, o copia autenticata, del titolo di studio posseduto, indicato nell'art. 2 del bando. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito di presentare, in luogo di esso, un certificato, di data recente, contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età od alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana (tale certificato dovrà altresì attestare che il candidato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso);

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che al termine delle vigenti disposizioni ne impediscano il possesso (pure tale certificato dovrà attestare che il candidato era in possesso del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso);

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento, aggiornato a data recente, relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve contenere, inoltre, anche per i non invalidi, l'attestazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo od operai presso le amministrazioni dello Stato ed il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a)* e *g)*, nonché la copia integrale dello stato matricolare civile o militare in competente bollo. Per quanto concerne gli impiegati civili dello Stato il documento stesso dovrà contenere l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio, nei casi in cui tale indicazione risulti tuttora vigente.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito nel loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Art. 13.

Modalità di presentazione dei documenti

I documenti di cui alle lettere *c), d), e)* e *g)* del precedente articolo, debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli e così pure la copia dello stato matricolare dei dipendenti statali di ruolo ed il certificato di cui al punto 4) dell'ultimo comma del precitato art. 12.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, tranne quelle previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questo o da altri Ministeri ed enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o da atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare.

In tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, semprechè idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 14.

Decadenza dalla nomina

Eventuali irregolarità della documentazione di cui ai precedenti articoli 12 e 13, accertate dall'I.G.A.G. - Divisione V, della Ragioneria generale dello Stato, possono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine di presentazione assegnato dalla Ragioneria generale dello Stato, ovvero la presentazione di documenti affetti da vizi non sanabili, oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione di cui ai già citati articoli 12 e 13, ovvero la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 agosto 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1987
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 366

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(in bollo da L. 3.000)

Al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.A.G. - Divisione V - Via XX Settembre n. 97 - 00187 ROMA

(Dati da redigere a macchina o in stampatello)

Il sottoscritto (1) ....
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente
in .... (provincia di ....)
via .... n. ....,
chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a centocinquanta posti per la nomina ad impiegato in prova della settima qualifica funzionale (ex consigliere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Fa presente (2) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perché: ....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (3): ....;

3) non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali in corso (4);

4) è in possesso del seguente titolo di studio: .... conseguito in data .... presso .... di (5) ....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: ....;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6): ....;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

9) in caso di ammissione al colloquio, la lingua straniera prescelta è la seguente (7): ....

Data, ...

Firma (8) ....

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni: ....
....

Il codice di avviamento postale è il seguente: ....
Eventuale numero telefonico: prefisso .... numero ....

---

(1) Cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome proprio, il cognome del marito ed il nome).

(2) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(3) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(5) I candidati per i quali è richiesto il possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, dovranno, altresì, specificare gli estremi del conseguimento del predetto diploma.

(6) Si o no. Nel caso affermativo precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(7) Indicare solo una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

(8) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio, apposto nei modi previsti dalla precitata legge n. 15 del 1968.

87A7707

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie di merito di corsi-concorsi di formazione dirigenziale, per il conferimento di posti, vacanti al 31 dicembre 1983 e al 31 dicembre 1984, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi della Ragioneria generale dello Stato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale di questo Ministero — Ragioneria generale dello Stato — in data 21 agosto 1987, pubblica il decreto ministeriale 21 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 27 successivo, registro n. 27 Tesoro, foglio n. 360, che approva la graduatoria di merito del corso-concorso di formazione dirigenziale per il conferimento di cinque posti, vacanti al 31 dicembre 1983, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 ottobre 1984.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale di questo Ministero — Ragioneria generale dello Stato — in data 21 agosto 1987, pubblica il decreto ministeriale 21 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 27 successivo, registro n. 27 Tesoro, foglio n. 359, che approva la graduatoria di merito del corso-concorso di formazione dirigenziale per il conferimento di sei posti, vacanti al 31 dicembre 1984, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 ottobre 1984.

87A7661

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a duecento posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a duecento posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 27 novembre 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52 del 4 marzo 1987, avranno luogo in Roma nei giorni 23 e 24 febbraio 1988, con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami di via Girolamo Induno n. 4.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

87A7577

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinquecento posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.

Stante il rilevante numero delle domande di partecipazione presentate, la data e la sede o le sedi di effettuazione delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinquecento posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1987, saranno rese note nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 maggio 1988.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

87A7578

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessanta posti di medico del ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato.

Stante il rilevante numero delle domande di partecipazione presentate, la data e la sede di effettuazione delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessanta posti di medico in prova del ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 24 novembre 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1987, saranno rese note nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 dicembre 1987.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

87A7579

UNIVERSITÀ DI SIENA

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23 ed in particolare l'art. 25;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la circolare n. 2008 del 4 giugno 1986, recante istruzioni in materia di concorsi;

Vista la nota n. 280 A/2 del 19 gennaio 1987 con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha riassegnato un posto di tecnico esecutivo all'istituto di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia ed autorizzato l'emissione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel ruolo in prova del personale dell'ex carriera esecutiva dei tecnici, quarto livello retributivo, presso l'istituto di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola media inferiore o altra scuola post-elementare a corso triennale;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle disposizioni vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale civile e militare di ruolo dello Stato;

d) godimento dei diritti politici;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Università degli studi - Via Banchi di Sotto n. 55, Siena, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la domanda, notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubili seguito dal proprio nome e dal cognome del marito).

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita; i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal precedente art. 2, lettera *c)*, dovranno indicare, al fine dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite medesimo;

b) possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i documenti ufficiali, in originale o in carta autenticata e in regola con le vigenti leggi fiscali, che i candidati intendono presentare per la valutazione dei titoli.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e prove di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Le prove di esame comprendono due prove pratiche secondo il seguente programma:

prima prova: cura degli animali di laboratorio (ratti, topi, cavie e conigli); somministrazione di farmcaci per varie vie (endovena, intramuscolo, intraperitoneale, orale); prelievi di sangue, urine ed organi di animali trattati. Omogenizzazione e sonicazione di organi prelevati. Preparazione di animali per le prove farmacologiche (contenzione e preparazione del campo operatorio). Preparazione di organi isolati e delle apparecchiature per misurarne la risposta;

seconda prova: tecniche di centrifugazione a bassa e ad alta velocità. Capacità di utilizzare: spettrofotometri, gas-cromatografi liquidi ad alta pressione, gas-cromatografi capillari.

Le prove di esame si intenderanno superate se il candidato avrà ottenuto il punteggio minimo di 18/30 in ciascuna di esse.

Ai titoli è riservato il 25% del totale a disposizione della commissione. Saranno valutati i titoli ritenuti, a giudizio della commissione, attinenti ai posti messi a concorso.

Gli esami avranno luogo presso l'istituto di farmacologia, posto in Siena, via delle Scotte n. 6, con inizio alle ore 9 del cinquantacinquesimo giorno non festivo successivo a quello della data pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, per sostenere le prove di esame muniti di idoneo e aggiornato documento di riconoscimento, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel precedente comma.

Art. 6.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione, forma la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato dai candidati.

La graduatoria stessa sarà successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla pubblicazione del predetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Titoli di precedenza e di preferenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e intendono far valere nella nomina titoli di precedenza e preferenza, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono presentare o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Siena, entro il termine di venti giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione, i documenti redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle vigenti disposizioni fiscali.

I candidati possono avvalersi dei titoli, sempre che siano stati documentati entro i termini di cui al primo comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 8.

Nomina del vincitore

Con decreto rettorale il vincitore sarà immediatamente nominato tecnico esecutivo in prova nel ruolo organico della ex-carriera esecutiva dei tecnici, con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto saranno comunque compensate.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assumerà servizio entro il termine assegnato sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito della nomina

I vincitori nominati in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio i sottoelencati documenti di rito:

a) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato dell'atto di nascita); i candidati che hanno superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dovranno produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione del limite stesso, ove non abbiano già prodotto tali documenti ai fini della precedenza o della preferenza;

b) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

c) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale:

f) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

g) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico militare o da altra autorità competente. (Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso).

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

h) dichiarazione attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private e, in caso affermativo, relativa opzione.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dal presentare gli altri documenti di rito.

I documenti dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge concernenti il bollo e la legalizzazione.

I documenti di cui alle lettere *b), c), d)* e *g)*, devono essere di data non anteriore di tre mesi rispetto alla lettera di richiesta.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della rettorale, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Siena, addì 17 giugno 1987

Il rettore: BERLINGUER

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze, addì 17 luglio 1987
Registro n. 7 Università, foglio n. 166

ALLEGATO

Fac-simile della domanda
(da redigere su carta bollata)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - SIENA

....l.... sottoscritt.... ....
(le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess.... al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia, di cui al bando emesso con decreto rettorale n. 642 del 17 giugno 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 206 del 4 settembre 1987.

A tal fine dichiara:

1) di essere nat.... il .... a ....;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.......... .... (se non è iscritto indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di avere riportato.. (indicare le eventuali condanne penali);

5) di essere in possesso del.. (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari ....;

7) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni...
(indicare i servizi ed i motivi dell'eventuale risoluzione);

8) ....
(dichiarare gli eventuali titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età);

9) di scegliere fra le prove facoltative le seguenti (se previste dal bando di concorso)...;

10) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo...

....

Data, ...

Firma (*) ....

(*) Autenticazione della firma da parte di un notaio o del segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti dello Stato e per coloro che prestano servizio militare è sufficiente rispettivamente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso cui prestano servizio.

87A7528

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di scienze medico-legali e criminologiche della facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23 ed in particolare l'art. 25;

Vista la circolare n. 2008 del 4 giugno 1986, recante istruzioni in materia di concorsi;

Vista la nota n. 432 del 27 gennaio 1987 con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha assegnato un posto di tecnico esecutivo all'istituto di scienze medico legali e criminologiche della facoltà di giurisprudenza ed autorizzato l'emissione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel ruolo in prova del personale dell'ex carriera esecutiva dei tecnici, quarto livello retributivo, presso l'istituto di scienze medico legali e criminologiche della facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola media inferiore o altra scuola post-elementare a corso triennale;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle disposizioni vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale civile e militare di ruolo dello Stato;

d) godimento dei diritti politici;

e) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Università degli studi - Via Banchi di Sotto n. 55 - Siena, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la domanda, notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubili seguito dal proprio nome e dal cognome del marito).

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita; i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal precedente art. 2, lettera *c*), dovranno indicare. al fine dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limiti o che consentano di prescindere dal limite medesimo;

b) possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i documenti ufficiali, in originale o in copia autenticata e in regola con le vigenti leggi fiscali, che i candidati intendono presentare per la valutazione dei titoli.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e prove di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Le prove di esame comprendono due prove pratiche ed una orale secondo il seguente programma:

prima prova: dattilografia su macchine elettroniche;

seconda prova: montaggio e smontaggio di una semplice apparecchiatura di un laboratorio scientifico;

terza prova (orale): nozioni di legislazione universitaria con particolare riguardo al decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 371 del 4 marzo 1982.

Gli esami avranno luogo presso un'aula del palazzo universitario, via Banchi di Sotto n. 55, Siena, con inizio alle ore 9 del cinquantacinquesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, per sostenere le prove di esame muniti di idoneo e aggiornato documento di riconoscimento, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel precedente comma.

Art. 6.

Prova orale e votazione

Le prove di esame si intenderanno superate se il candidato avrà ottenuto il punteggio minimo di 18/30 in ciascuna di esse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

Ai titoli è riservato il 25% del totale a disposizione della commissione. Saranno valutati i titoli ritenuti, a giudizio della commissione, attinenti ai posti messi a concorso.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sara affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Art. 7.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato dai candidati.

La graduatoria stessa sarà successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dalla pubblicazione del predetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Titoli di precedenza e di preferenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e intendono far valere nella nomina titoli di precedenza e preferenza, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono presentare o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Siena, entro il termine di venti giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione, i documenti redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle vigenti disposizioni fiscali.

I candidati possono avvalersi dei titoli, sempre che siano stati documentati entro i termini di cui al primo comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 9.

Nomina del vincitore

Con decreto rettorale il vincitore sarà immediatamente nominato tecnico esecutivo in prova nel ruolo organico della ex carriera esecutiva dei tecnici, con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto saranno comunque compensate.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assumerà servizio entro il termine assegnato sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Art. 10.

Presentazione dei documenti a seguito di nomina

Il vincitore nominato in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, i sottoelencati documenti di rito:

a) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato dell'atto di nascita); i candidati che hanno superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dovranno produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione del limite stesso, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza;

b) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

c) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

f) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

g) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico militare o da altra autorità competente. (Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso). L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

h) dichiarazione attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private e in caso affermativo relativa opzione.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dal presentare gli altri documenti di rito.

I documenti dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge concernenti il bollo e la legalizzazione.

I documenti di cui alle lettere *b), c), d)* e *g)*, devono essere di data non anteriore di tre mesi rispetto alla lettera di richiesta.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della rettorale, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Siena, addì 7 maggio 1987

Il rettore: BERLINGUER

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze, addì 2 luglio 1987
Registro n. 6 Università, foglio n. 242

ALLEGATO

Fac-simile
(da redigere su carta bollata)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - SIENA

..l.. sottoscritt.. ....
(le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess.. al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di scienze medico-legali e criminologiche della facoltà di giurisprudenza, di cui al bando emesso con decreto rettorale n. 501 del 7 maggio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 206 del 4 settembre 1987.

A tal fine dichiara:

1) di essere nat.. il ....
a ....,

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....
.... (se non è iscritto indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di avere riportato ....
(indicare le eventuali condanne penali);

5) di essere in possesso del ....
(indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari
....;

7) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ....
(indicare i servizi ed i motivi dell'eventuale risoluzione);

8) ....
(dichiarare gli eventuali titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età);

9) di scegliere fra le prove facoltative le seguenti ....
(se previste dal bando di concorso);

10) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo ....
....

Data, ...

Firma (*) ....

(*) Autenticazione della firma da parte di un notaio o del segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti dello Stato e per coloro che prestano servizio militare è sufficiente rispettivamente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso cui prestano servizio.

87A7529

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cassino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 127, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1986, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria - Università di Cassino - via Zamosch - Cassino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 settembre 1987, ore 9;
seconda prova scritta: 26 settembre 1987, ore 9.

87A7729

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a sette posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale per il C.P.S., presso l'unità sanitaria locale n. 27.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale per il C.P.S., presso l'unità sanitaria locale n. 27.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 26 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Zogno (Bergamo).

87A7688

Concorso a quattro posti di infermiere/a professionale - operatore professionale collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 31

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di *infermiere/a professionale - operatore professionale collaboratore*, presso l'unità sanitaria locale n. 31.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 19 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Lovere (Bergamo).

87A7689

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di vice direttore sanitario di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri (a tempo pieno);

un posto di veterinario coadiutore - area sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di otorinolaringoiatria (a tempo pieno);

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia diagnostica (a tempo pieno);

un posto di assistente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 94 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi - dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

87A7690

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

due posti del profilo professionale: operatore tecnico - posizione funzionale: operatore tecnico coordinatore, conduttore di generatori di vapore;

un posto del profilo professionale: operatore tecnico - posizione funzionale: operatore tecnico coordinatore, falegname;

un posto del profilo professionale: operatore tecnico - posizione funzionale: operatore tecnico coordinatore, termo-idraulico meccanico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 95 del 20 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. di Carpi (Modena).

87A7691

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a:

un posto di direttore sanitario (a tempo pieno) - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri;

due posti di coadiutore sanitario (a tempo pieno) - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base;

un posto di coadiutore sanitario (a tempo pieno) - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di veterinario coadiutore (a tempo pieno) - area funzionale di sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di coadiutore sanitario di medicina interna (a tempo pieno) - area funzionale di medicina - disciplina di medicina generale;

un posto di coadiutore sanitario fisiatra (a tempo pieno) - area funzionale di medicina - disciplina di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi;

un posto di coadiutore sanitario neurologo (a tempo pieno) - area funzionale di medicina - disciplina di neurologia;

un posto di coadiutore sanitario audiologo (a tempo pieno) - area funzionale di medicina - disciplina di audiologia;

un posto di coadiutore sanitario oculista (a tempo pieno) - area funzionale di chirurgia - disciplina di oculistica;

un posto di assistente medico (a tempo pieno) - area funzionale di chirurgia - disciplina di otorinolaringoiatria;

un posto di biologo collaboratore;

nove posti di capo sala - operatore professionale di prima categoria coordinatore;

un posto di vigile sanitario - operatore professionale di prima categoria collaboratore;

un posto di sociologo coadiutore - ruolo tecnico - profilo professionale sociologo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 36 del 29 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Paternò (Catania).

87A7713

REGIONE PUGLIA

Concorso riservato ad un posto di biologo coadiutore presso l'unità sanitaria locale BA/16

È indetto concorso riservato, a norma degli articoli 23 e 24 della legge regionale 9 aprile 1986, n. 9, ad un posto di biologo coadiutore presso l'unità *sanitaria locale BA/16.*

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 140 (suppl.) del 30 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Monopoli (Bari).

87A7714

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

un posto di assistente medico - servizio di angiologia;
un posto di assistente medico - divisione di cardiochirurgia;
centonovantasei posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 46 del 14 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi dell'U.S.L. in Padova.

87A7686

Concorso riservato a due posti di veterinario dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 29

È indetto concorso riservato, per titoli, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a due posti di veterinario dirigente, ai sensi dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 7 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Badia Polesine (Rovigo).

87A7687

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/26

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/26, a:

due posti di direttore amministrativo;

due posti di psicologo collaboratore del SAT.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 23 del 20 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Tivoli (Roma).

87A7735

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 67

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 67, a:

1) un posto di assistente medico - area funzionale di chirurgia - disciplina di chirurgia generale;

2) un posto di direttore amministrativo capo servizio personale, patrimoniale e legale (ruolo amministrativo - profilo professionale: direttori amministrativi - posizione funzionale: direttore amministrativo capo servizio);

3) un posto di assistente medico - area funzionale di medicina - disciplina di pediatria;

4) un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di anestesia e rianimazione;

5) un posto di tecnico di laboratorio medico (ruolo sanitario - personale tecnico sanitario - profilo professionale: operatore professionale di prima categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi numeri 1) e 2) è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 12 agosto 1987 e quello relativo ai numeri 3), 4) e 5) è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 15 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ceva (Cuneo).

87A7774

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

cinque posto di assistente medico della u.o. anestesia e rianimazione (area funzionale di chirurgia);

un posto di assistente medico - attività sanitarie distrettuale - gruppo operativo tossicodipendenze (area funzionale di igiene e sanità pubblica);

un posto di assistente medico della u.o. nefrologia (area funzionale di medicina);

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della u.o. nefrologia (area funzionale di medicina);

un posto di primario della seconda u.o. anestesia e rianimazione (area funzionale di chirurgia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. del personale - ufficio concorsi, in Livorno.

87A7772

Concorso a due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 30

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Siena.

87A7736

OSPEDALI «GALLIERA» DI GENOVA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di ingegnere;
cinque posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 31 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

87A7693

POLICLINICO «SAN MATTEO» DI PAVIA

Assunzione, per chiamata diretta, di ausiliari socio-sanitari

È indetto avviso pubblico di assunzione, per chiamata diretta, con procedura, per titoli ed esami, di ausiliari socio-sanitari (ruolo tecnico - profilo professionale: ausiliari socio-sanitari - posizione funzionale: ausiliario socio-sanitario).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 31 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'istituto in Pavia.

87A7695

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 204 del 2 settembre 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Istituto nazionale della previdenza sociale: Concorso pubblico, per esami, a quarantuno posti di collaboratore tecnico nel ruolo tecnico.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... **L. 100.000**
- semestrale .... **L. 55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... **L. 200.000**
- semestrale .... **L. 110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... **L. 22.000**
- semestrale .... **L. 13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... **L. 82.000**
- semestrale .... **L. 44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... **L. 22.000**
- semestrale .... **L. 13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale .... **L. 313.000**
- semestrale .... **L. 172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... **L. 700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... **L. 700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... **L. 700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... **L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... **L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... **L. 28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo .... **L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... **L. 90.000**
Abbonamento semestrale .... **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... **L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221